Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	AV VITTUONE SRL
Sede:	VIA CAPPUCCINI 4 MILANO MI
Capitale sociale:	4.926.315,79
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MI
Partita IVA:	05944080968
Codice fiscale:	05944080968
Numero REA:	1861326
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	873000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	OVER S.P.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	OVER S.P.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) costi di impianto e di ampliamento	171.041	243.170
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.870	44.560
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	12.787
7) altre	186.739	190.414
Totale immobilizzazioni immateriali	*404.650*	*490.931*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	550.691	572.509
3) attrezzature industriali e commerciali	56.458	53.530
4) altri beni	573.621	503.987
Totale immobilizzazioni materiali	*1.180.770*	*1.130.026*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.000	-
Totale partecipazioni	*3.000*	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	*3.000*	-
Totale immobilizzazioni (B)	*1.588.420*	*1.620.957*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	23.394
Totale rimanenze	-	*23.394*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	478.827	208.852
esigibili entro l'esercizio successivo	478.827	208.852
4) verso controllanti	50.607	35.430
esigibili entro l'esercizio successivo	50.607	35.430
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	59.996	2.250
esigibili entro l'esercizio successivo	59.996	2.250
5-bis) crediti tributari	197.029	145.444
esigibili entro l'esercizio successivo	197.029	145.444
5-ter) imposte anticipate	991	659
5-quater) verso altri	39.516	46.287
esigibili entro l'esercizio successivo	39.516	46.287
Totale crediti	*826.966*	*438.922*

	31/12/2024	31/12/2023
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.047.860	2.913.189
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*4.047.860*	*2.913.189*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	236.410	1.220.999
3) danaro e valori in cassa	6.788	644
Totale disponibilita' liquide	*243.198*	*1.221.643*
Totale attivo circolante (C)	*5.118.024*	*4.597.148*
D) Ratei e risconti	**20.138**	**11.325**
Totale attivo	*6.726.582*	*6.229.430*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**4.166.562**	**3.415.571**
I - Capitale	4.926.316	4.926.316
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.510.745)	9.433
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	750.991	(1.520.178)
Totale patrimonio netto	4.166.562	3.415.571
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	48.322	96.167
4) altri	121.420	120.040
Totale fondi per rischi ed oneri	*169.742*	*216.207*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**49.671**	**45.399**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	365.015	-
esigibili entro l'esercizio successivo	336.561	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.454	-
7) debiti verso fornitori	565.654	640.338
esigibili entro l'esercizio successivo	565.654	640.338
11) debiti verso controllanti	7.878	-
esigibili entro l'esercizio successivo	7.878	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	129.245
esigibili entro l'esercizio successivo	-	129.245
12) debiti tributari	47.044	495.243
esigibili entro l'esercizio successivo	47.044	495.243
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.882	112.107

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	120.882	112.107
14) altri debiti	1.096.340	1.055.572
esigibili entro l'esercizio successivo	1.096.340	1.055.572
Totale debiti	*2.202.813*	*2.432.505*
E) Ratei e risconti	**137.794**	**119.748**
Totale passivo	*6.726.582*	*6.229.430*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.369.276	6.498.651
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	168.415	1.727.231
Totale altri ricavi e proventi	*168.415*	*1.727.231*
Totale valore della produzione	*7.537.691*	*8.225.882*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	615.226	553.964
7) per servizi	1.749.482	1.976.129
8) per godimento di beni di terzi	1.077.046	778.007
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.067.716	1.896.605
b) oneri sociali	623.554	521.936
c) trattamento di fine rapporto	140.398	122.942
e) altri costi	734	7.956
Totale costi per il personale	*2.832.402*	*2.549.439*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.702	174.457
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106.492	205.563
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	814	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	*268.008*	*380.020*

	31/12/2024	31/12/2023
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.394	13.388
14) oneri diversi di gestione	243.940	173.175
Totale costi della produzione	*6.809.498*	*6.424.122*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**728.193**	**1.801.760**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	166.534	80.859
Totale proventi diversi dai precedenti	*166.534*	*80.859*
Totale altri proventi finanziari	*166.534*	*80.859*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	39.391	151.436
Totale interessi e altri oneri finanziari	*39.391*	*151.436*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*127.143*	*(70.577)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**855.336**	**1.731.183**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.553	492.593
imposte relative a esercizi precedenti	(43.891)	-
imposte differite e anticipate	(4.285)	2.758.768
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(103.969)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*104.346*	*3.251.361*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**750.990**	**(1.520.178)**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	750.990	(1.520.178)
Imposte sul reddito	104.346	3.251.361
Interessi passivi/(attivi)	(127.143)	70.577
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(1.220.692)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*728.193*	*581.068*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	140.398	122.942
Ammortamenti delle immobilizzazioni	267.194	380.020
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		10.122.081
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*407.592*	*10.625.043*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*1.135.785*	*11.206.111*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	23.394	13.388
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(269.975)	132.644
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(74.684)	228.609
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.813)	360
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.046	(276.166)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.772.762)	(9.223.974)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(2.084.794)*	*(9.125.139)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*(949.009)*	*2.080.972*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	127.143	(70.577)
(Imposte sul reddito pagate)	(104.346)	(3.251.361)
(Utilizzo dei fondi)	(182.591)	(527.766)
Totale altre rettifiche	*(159.794)*	*(3.849.704)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(1.108.803)***	***(1.768.732)***

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(157.236)	(570.499)
Disinvestimenti		7.978.723
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(74.421)	(460.114)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(234.657)***	***6.948.110***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	365.015	(5.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***365.015***	***(5.500.000)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(978.445)***	***(320.622)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.220.999	1.528.213
Danaro e valori in cassa	644	14.052
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.221.643	1.542.265
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	236.410	1.220.999
Danaro e valori in cassa	6.788	644
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	243.198	1.221.643
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Nell'esercizio appena concluso la Società ha riportato un utile pari a Euro 750.990 dopo l'imputazione di imposte pari a Euro 104.346.
Nel corso dell'esercizio 2023 la società è stata acquistata dalla società HealthCare Holding Srl che fa parte del gruppo Over il quale è il primo operatore in Italia a creare soluzioni e servizi abitativi per anziani grazie ai quali i residenti possono mantenere le proprie abitudini con un protezione ed assistenza costanti.
La società AV Vittuone S.r.l. gestisce le seguenti strutture accreditate con il sistema sanitario regionale:
- Il Gelso, Vittuone (MI), RSA di 120 posti letto accreditati e autorizzati con ATS Milano;
- Orchidea, Vittuone (MI), RSA di 20 posti letto di cui 16 accreditati e autorizzati con ATS Milano;
- C.A.S.A., Vittuone (MI), comunità alloggio con 12 posti letto.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non

siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata, anche tenuto conto del conflitto in corso in Ucraina, non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2024, si attesta che la fattispecie non è presente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Migliorie su beni di terzi	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive

leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.
I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni, iscritte nella voce B.I.7 in quanto migliorie su beni di terzi non dotate di autonoma funzionalità, sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate nel periodo di prevista utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquota di ammortamento**
Macchinari operatori ed impianti specifici	12,5%
Impianti generici	7,5%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzatura varia e minuta di laboratorio	40%
Impianti destinati al trattamento e al depuramento delle acque, fumi nocivi ecc.	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche elettr.	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Beni strumentali inferiori a 516,45	100%

Dette aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene ed eventualmente integrate con ammortamenti anticipati in ragione della medesima aliquota di ammortamento per i beni entrati in funzione nell'ultimo triennio, considerati a tutti gli effetti economico tecnico.
I beni strumentali di valore unitario inferiore ad Euro 516,45, sono stati regolarmente registrati tra le immobilizzazioni e completamente ammortizzati.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).
Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.
Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.
Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non

sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo (cash pooling) nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.
La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) dalle società che partecipano al cash pooling rappresenta un credito nei confronti della società che amministra la tesoreria accentrata mentre i prelievi dal conto corrente comune costituiscono un debito nei confronti della società che amministra la tesoreria accentrata.
In caso di debito lo stesso è iscritto alla voce D debiti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale in quanto è stata rilevata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Utilizzo di stime

La redazione del Bilancio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di

riferimento; le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti rilevanti. I risultati che si manifesteranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel momento in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo di riferimento, o anche in quelli successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente sia su quelli futuri. Le voci del bilancio maggiormente interessate da talune assunzioni di incertezza sono la determinazione del fondo svalutazione crediti, del fondo rischi ed oneri, la recuperabilità delle imposte anticipate e delle partecipazioni.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Tassazione consolidata di Gruppo

La società ha aderito, in qualità di consolidata, al regime del consolidato nazionale di tassazione, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico con la Capogruppo Over S.P.A.

Gli effetti del consolidato fiscale, che riguarda unicamente la tassazione IRES, vengono riflessi nello Stato Patrimoniale attraverso la contabilizzazione dei crediti/debiti verso la Società controllante con contropartita i proventi/oneri da consolidato stanziati a conto economico.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un’altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.479.069	216.084	12.787	238.018	1.945.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.235.899	171.524	-	47.604	1.455.027

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	243.170	44.560	12.787	190.414	490.931
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	32.297	-	58.089	90.386
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(12.787)	-	(12.787)
Ammortamento dell'esercizio	72.129	29.987	-	58.585	160.701
Altre variazioni	-	-	-	(3.178)	(3.178)
Totale variazioni	*(72.129)*	*2.310*	*(12.787)*	*(3.674)*	*(86.280)*
Valore di fine esercizio					
Costo	1.479.069	248.381	-	292.928	2.020.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.308.028	201.511	-	106.189	1.615.728
Valore di bilancio	171.041	46.870	-	186.739	404.650

La variazione delle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'ordinario svolgimento delle operazioni societarie.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
costi di impianto e di ampliamento				
	Oneri pluriennali	171.041	243.170	(72.129)
	Totale	**171.041**	**243.170**	**(72.129)**

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	951.355	227.557	798.349	1.977.261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	378.846	174.027	294.362	847.235
Valore di bilancio	572.509	53.530	503.987	1.130.026
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	30.910	13.865	125.562	170.337
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	14.973	14.973
Ammortamento dell'esercizio	52.728	10.937	42.827	106.492
Altre variazioni	-	-	1.872	1.872
Totale variazioni	*(21.818)*	*2.928*	*69.634*	*50.744*
Valore di fine esercizio				
Costo	982.265	241.422	928.089	2.151.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	431.574	184.964	354.468	971.006
Valore di bilancio	550.691	56.458	573.621	1.180.770

L’incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce a è correlato principalmente all’acquisto di attrezzature generiche e impianti specifici.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Si segnala che nelle immobilizzazioni finanziarie è iscritta la partecipazione nella Over Società Consortile a responsabilità limitata.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

I dati indicati nella tabella si riferiscono unicamente al capitale di costituzione in quanto la società non ha approvato ancora un bilancio.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito	Differenza
Over S.c.a.r.l.	Italia	13266250961	25.000	-	25.000	3.000	12,000	3.000	-
Totale					25.000			**3.000**	**-**

Si evidenzia che sulla partecipazione in Over Società Consortile a responsabilità limitata. non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del c.c., dal momento che, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore in quanto la società sta ottenendo risultati positivi.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	23.394	(23.394)
Totale	*23.394*	*(23.394)*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio sono classificati nell'attivo circolante e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	208.852	269.975	478.827	478.827
Crediti verso controllanti	35.430	15.177	50.607	50.607
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.250	57.746	59.996	59.996
Crediti tributari	145.444	51.585	197.029	197.029
Imposte anticipate	659	332	991	-
Crediti verso altri	46.287	(6.771)	39.516	39.516
Totale	**438.922**	**388.044**	**826.966**	**825.975**

La voce crediti di euro 826.966 iscritti nell'attivo circolante è così costituita:

- Euro 150.708 per crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 14.314 ed Euro 342.433 per fatture da emettere;
- Euro 50.607 per credito da consolidato fiscale verso la consolidante Over S.p.a.;
- Euro 59.996 per crediti verso altre società del gruppo di cui euro 42.355 verso la controllante Healthcare Holding S.r.l.;
- Euro 57.696 per acconti Irap versati ed euro 139.333 per crediti di imposta maturati sui nuovi investimenti;
- Euro 659 per imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti non dedotto e per il residuo per l'accantonamento per incrementi salariali;
- Euro 2.500 per depositi cauzionali ed il residuo per altri crediti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	478.827	50.607	49.013	197.029	991	50.499	826.966

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.913.189	1.134.671	4.047.860
Totale	*2.913.189*	*1.134.671*	*4.047.860*

La società partecipa al sistema di gestione accentrata della tesoreria di gruppo (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla capogruppo. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 4.047.860 dal saldo attivo di cash pooling verso la controllante Healthcare Holding Srl.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.220.999	(984.589)	236.410
danaro e valori in cassa	644	6.144	6.788
Totale	*1.221.643*	*(978.445)*	*243.198*

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.325	8.813	20.138
Totale ratei e risconti attivi	**11.325**	**8.813**	**20.138**

I risconti sono rappresentati da canoni di manutenzione, noleggio e premi assicurativi e imposte non di competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.926.316	-	-	4.926.316
Utili (perdite) portati a nuovo	9.433	1.520.178	-	(1.510.745)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.520.178)	(1.520.178)	750.991	750.991

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	**3.415.571**	**-**	**750.991**	**4.166.562**

La società in sede di approvazione del bilancio 2023 ha deliberato di portare a nuovo la perdita di esercizio coprendola in parte con gli utili degli esercizi precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.926.316	Capitale	B
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.510.745)		
Totale	**3.415.571**		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Si ricorda che persiste un vincolo di non distribuibilità sul patrimonio netto e sugli utili futuri correlato ai costi di impianto al 31 dicembre e ammortamenti del 2020 e 2021 non stanziati a conto economico.
Gli ammortamenti residui delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che, ai sensi dell'art. 60 comma 7 bis e 7 quinquies Decreto n. 104 del 14 agosto 2020, non sono stati contabilizzati per gli anni 2020 e 2021, ammontano complessivamente ad Euro 173.197.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	96.167	-	47.845	(47.845)	48.322
Altri fondi	120.040	1.380	-	1.380	121.420

Fondo per imposte, anche differite

Il Fondo accoglie le imposte differite accantonate per effetto della deduzione nell'esercizio 2020 e 2021 degli ammortamenti non imputati a conto economico.

Altri fondi

Tali voci si riferiscono per Euro 120.040 al debito concordatario residuo di CSA Srl, che, secondo il Piano Concordatario dovrebbero essere pagati entro 5 anni dalla data di omologa. In anticipo rispetto alle tempistiche, il pagamento integrale è avvenuto nei primi mesi del 2021. Residua una quota di debito concordatario per l'importo relativo al contenzioso con l'agenzia della riscossione per Euro 120.040, per il quale è stato aperto un libretto postale, che potrà essere incassato dal creditore solo per l'importo che sarà definito in giudizio. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato adeguato al debito esistente al 31 dicembre.
Il residuo ammontare si riferisce allo stanziamento per aumenti salariali previsti dal CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	45.399	140.398	136.126	4.272	49.671

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto della parte destinata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Si precisa che i debiti in bilancio sono stati rilevati al valore nominale e non secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto (i) hanno scadenza entro i 12 mesi e (ii) per quelli con scadenza oltre i 12 mesi i costi di transazione sono irrilevanti rispetto al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	365.015	365.015	336.561	28.454
Debiti verso fornitori	640.338	(74.684)	565.654	565.654	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129.245	(129.245)	-	-	-
Debiti tributari	495.243	(448.199)	47.044	47.044	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.107	8.775	120.882	120.882	-
Altri debiti	1.055.572	40.768	1.096.340	1.096.340	-
Debiti verso imprese controllanti	-	7.878	7.878	7.878	-
Totale	**2.432.505**	**(229.692)**	**2.202.813**	**2.174.359**	**28.454**

I debiti sono così costituiti:

- Euro 365.015 per debiti verso Banco BPM S.p.A., per il quale maggiori informazioni sono fornite nel proseguo.

- Euro 292.465 per debiti verso fornitori ed Euro 273.189 per fatture da ricevere per beni e servizi di competenza dell'esercizio;
- Euro 44.182 per debiti per ritenute dipendenti e lavoratori autonomi e per il residuo per altre imposte;
- Euro 120.882 per debiti verso fondi previdenziali, INPS ed INAIL;
- Euro 383.930 per debiti verso dipendenti, Euro 368.683 per depositi cauzionali, Euro 274.034 per debito verso società di factoring e per il residuo altri debiti;
- Euro 7.878 per debiti verso società sottoposte al controllo della controllante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti v. soc. factoring	274.034
	Debiti per depositi cauzionali	368.683
	Altri debiti	69.693
	Debiti verso dipendenti	383.930
	Totale	**1.096.340**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	365.015	565.654	7.878	47.044	120.882	1.096.340	2.202.813

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	365.015	365.015
Debiti verso fornitori	565.654	565.654
Debiti verso imprese controllanti	7.878	7.878
Debiti tributari	47.044	47.044
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.882	120.882
Altri debiti	1.096.340	1.096.340
Totale debiti	**2.202.813**	**2.202.813**

I debiti verso banche si compongono come segue:

- Euro 365.015 per debiti verso Banco BPM S.p.A. con decorrenza 11 luglio 2024 che prevede il pagamento di 18 rate mensili e con scadenza 31 gennaio 2026.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	119.748	18.046	137.794
Totale ratei e risconti passivi	**119.748**	**18.046**	**137.794**

I ratei passivi sono costituiti dagli accantonamenti di oneri per servizi di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si espone nella seguente tabella il dettaglio della variazione dei ricavi:

Descrizione	2024	2023	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.369.276	6.498.651	870.625
Altri ricavi e proventi	168.415	1.727.231	(1.558.816)
Totale ricavi	**7.537.691**	**8.225.882**	**(688.191)**

Ricavi delle vendite e prestazioni

Descrizione	2024	2023	variazione
Ricavi da privati	4.803.298	4.307.104	496.194
Ricavi ASL	2.565.978	2.191.574	374.404
Totale ricavi	**7.369.276**	**6.498.651**	**870.625**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si precisa che tutti i ricavi delle vendite e prestazioni sono riferite alla attività di assistenza Socio Sanitaria svolta dalla società attraverso le sue RSA (Il Gelso e Orchidea) ed il Centro Diurno.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite sono da attribuirsi esclusivamente in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.
Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.
Si espone nella seguente tabella il dettaglio della variazione dei costi:

Descrizione	2024	2023	variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	615.226	553.964	61.262
Servizi	1.749.482	1.976.129	(226.647)
Godimento di beni di terzi	1.077.046	778.007	299.039
Costi per il personale	2.832.402	2.549.439	282.963
Ammortamento immobilizzazioni	267.194	380.020	(112.826)
Accantonamenti	814		814
Variazione rimanenze materie prime	23.394	13.388	10.006
Oneri diversi di gestione	243.940	173.175	70.765
Totale costi della produzione	**6.809.498**	**6.424.122**	**385.376**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il saldo è suddiviso principalmente tra acquisti di farmaci, parafarmaci, ossigeno derrate alimentari.

Costi per servizi

I costi per servizi si compongono come segue:

Descrizione	2024	2023	variazione
Acqua	21.199	22.916	(1.717)
Altri		47.416	(47.416)
Assicurazioni	69.177	56.594	12.583
Compensi a sindaci e revisori	10.114	10.132	(18)
Compensi agli amministratori		22.444	(22.444)
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	165.156	239.744	(74.588)
Costi intercompany	93.343	119.129	(25.786)
Energia elettrica	181.810	190.631	(8.821)
Gas	12.269	56.020	(43.751)
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente		23.199	(23.199)
Pubblicità	7.000	7.120	(120)
Servizi e consulenze tecniche	780.643	711.630	69.013
Servizi vari	263.935	121.691	142.244
Servizi pulizia e lavanderia	60.647	199.380	(138.733)
Spese di manutenzione e riparazione	61.601	122.283	(60.682)
Spese di viaggio e trasferta	3	154	(151)
Spese telefoniche	14.235	21.855	(7.620)
Smaltimento rifiuti speciali	8.350	3.790	4.560
Totale costi per servizi	**1.749.482**	**1.976.129**	**(226.647)**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	11.513	27.878	39.391

Gli interessi passivi sono relativi per Euro 11.513 al mutuo bancario, per Euro 21.262 a interessi verso la società di Factoring e per il residuo a oneri finanziari diversi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.
Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.
La società ha aderito, in qualità di consolidata, al regime del consolidato nazionale di tassazione, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico con la Capogruppo Over S.p.A..
La controllante OVER SPA ha aderito alla tassazione di gruppo di cui agli artt. 117 e seguenti del Dpr 917/86; per effetto di tale scelta l'IRES viene determinata e versata dalla capogruppo sulla base del reddito complessivo del gruppo. Sulla base dell'accordo stipulato dalle parti, la Società ha trasferito alla controllante l'utile fiscale IRES relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.380	-
Totale differenze temporanee imponibili	(171.489)	(171.489)
Differenze temporanee nette	(172.869)	(171.489)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	82.066	13.443
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(41.489)	(6.688)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	40.577	6.755

La variazione delle imposte anticipate è dettagliata di seguito:

- Euro 1.380 per accantonamento a fondo non deducibile.

La variazione delle imposte differite è dettagliata di seguito:

- Euro 171.489 per riassorbimento degli ammortamenti riconducibili alle immobilizzazioni materiali sospesi civilisticamente ma dedotti fiscalmente.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	75	80

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	8.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.114	10.114

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato che vengono dettagliate nella seguente tabella:

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Note
Over S.p.a.	50.607	7.878	10.529		Credito per consolidato fiscale e costi / debiti per servizi
Healthcare Holding S.r.l.	4.090.216			166.534	Cash Pooling e fatture da emettere per interessi su cash pooling
Assistenza a Casa S.r.l.				6.000	Fitti attivi
Over Care S.r.l.	10.983		7.914		Servizi infragruppo

Service Tech S.r.l.			4.352	54.636	Servizi infragruppo
Over Scarl	6.657		93.343		Servizi infragruppo
Totale	**4.158.462**	**7.878**	**116.138**	**227.170**	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato. Si segnala che lo stesso è redatto facoltativamente in quanto non vengono superati i limiti di cui al D.lgs. 127/91 art. 25 e successive modificazioni.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	OVER S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	ITALIA
Codice fiscale (per imprese italiane)	09523850965
Luogo di deposito del bilancio consolidato	ITALIA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo OVER ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società OVER SPA.
Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	10.456.723		2.096.314	
C) Attivo circolante	50.730.893		25.799.193	
D) Ratei e risconti attivi	86.314		68.833	
Totale attivo	**61.273.930**		**27.964.340**	
Capitale sociale	14.438.482		14.000.000	
Riserve	37.637.331		2.361.317	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.160.733)		3.765.485	
Totale patrimonio netto	**50.915.080**		**20.126.802**	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6		1.034	
D) Debiti	10.282.699		7.773.794	
E) Ratei e risconti passivi	76.145		62.710	
Totale passivo	**61.273.930**		**27.964.340**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	158.870		42.439	
B) Costi della produzione	2.168.128		1.496.558	
C) Proventi e oneri finanziari	743.091		6.246.969	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(133.875)		(1.696.525)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(239.309)		(669.160)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.160.733)		3.765.485	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la società non ha sostenuto tali costi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva,

retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la società non ha ricevuto somme a tale titolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di accantonare alla voce IV – riserva legale l'ammontare di euro 37.549 e riportare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 713.442 alla voce VIII – utili (perdite) portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione